

L'AIGET - Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader ha lo scopo di promuovere tutte le iniziative che, nel campo economico, finanziario, tecnico e scientifico, possano giovare al settore energetico italiano ed alla sua liberalizzazione e competitività.

L'Associazione si propone di:

- Promuovere la concorrenza e la trasparenza dei mercati energetici
- Favorire lo sviluppo e la standardizzazione dei prodotti energetici primari e derivati
- Promuovere tra le imprese associate consultazioni e scambi di informazioni per tutelarne al meglio l'attività su scala nazionale, europea ed internazionale
- Analizzare le problematiche che incidono sulla fornitura ed il trading di prodotti energetici e promuovere iniziative volte alla loro risoluzione
- Favorire l'applicazione dell'information technology al trading di energia
- Curare la pubblicazione della documentazione dell'Associazione e promuoverne le attività sui mass media



Viale Monte Rosa, 93
20149 - Milano
www.aiget.org

Informazioni

Tel: 39 035 560 9364
Fax: 39 035 560 9173
informazioni@aiget.org

Segreteria

Tel: 39 06 53272239
Fax: 39 06 53279644
organizzazione@aiget.org

programma preliminare



Chi si ferma è perduto:
riflessioni a sei anni dall'avvio delle
liberalizzazioni energetiche in Italia

20 Febbraio 2006
Camera dei Deputati - Palazzo Marini
Via del Pozzetto, 158 - Roma

Chi si ferma è perduto: riflessioni a sei anni dall'avvio delle liberalizzazioni energetiche in Italia

L'energia è un tema complesso e globale, come i fatti di questi giorni testimoniano con grande chiarezza e anche con qualche elemento di drammaticità. E' inoltre un tema di fondamentale importanza per lo sviluppo del Paese.

L'Italia, nell'ambito dei processi di liberalizzazione europea, ha avviato un importante processo di apertura dei mercati dell'elettricità e del gas. Questo processo, pur tra difficoltà e contraddizioni, ha già cominciato a produrre benefici: pluralità di fornitori e possibilità di scelta per i clienti, alcuni risparmi sui costi di fornitura, sviluppo di prodotti innovativi con livello di rischio differenziato, rinnovamento del parco termoelettrico installato e creazione di liquidità, avvio della borsa elettrica, sviluppo di una domanda attiva tramite operatori grossisti professionali, avvicinamento tra i prezzi elettrici italiani ed europei. Ci sono, come noto, molti aspetti non risolti e problematici: una legislazione ancora incerta e troppo mutevole che finisce per enfatizzare il ruolo dei tribunali amministrativi, i problemi di consenso per le infrastrutture necessarie, le incertezze sull'emission trading e i suoi impatti sui costi energetici, lo sfasamento nell'apertura e nello sviluppo dei mercati dell'elettricità e del gas che invece, particolarmente in Italia, sono sempre più connessi.

AIGET è convinta che le difficoltà esistenti, che la congiuntura internazionale attuale rende ancora più critiche, non devono far deviare dal cammino intrapreso, ma semmai migliorarne l'intelligenza e la determinazione, senza far prevalere logiche di breve periodo.

Chi si ferma è perduto: rischia cioè di tenersi i costi di complessità che la liberalizzazione comporta, ma di non capitalizzare i benefici.

La competizione, nell'ambito di regole chiare e trasparenti, è il meccanismo migliore per assicurare l'efficienza dei mercati. Occorre continuare a credere nel mercato che, di fatto, sta dando i suoi primi frutti.

Proseguire nella liberalizzazione significa, ad esempio, completare le infrastrutture, avviare i mercati a termine dell'energia, favorire anche nel gas la creazione di liquidità.

Questo evento vuole offrire uno spazio di riflessione su questi temi decisivi, per cercare di focalizzare le priorità e completare la liberalizzazione e l'efficientamento dei mercati dell'energia.

14.00 **Registrazione partecipanti**

14.30 **Apertura lavori**

Luca **Alippi**, *Presidente, AIGET*

14.50 **Lo scenario di riferimento**

Pia **Saraceno**, *Amministratore Delegato, ref.*

15.20 **Priorità e proposte**

Giovanni **Apa**, *Vice Presidente, AIGET - Area Gas Naturale*

Raffaele **Chiulli**, *Vice Presidente, AIGET - Area Energia & Ambiente*

Paolo **Grossi**, *Vice Presidente, AIGET - Area Energia Elettrica*

16.00 **Tavola Rotonda**

Quale evoluzione per il mercato energetico italiano?

Moderatore: Diego **Gavagnin**, *Quotidiano Energia*

Dibattito con la partecipazione di autorità, istituzioni ed operatori del settore energetico

[programma preliminare](#)

PALAZZO MARINI CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei Deputati ha sede a Palazzo Montecitorio dal 1870.

Il complesso delle attività della Camera dei Deputati si è sviluppato nel corso del tempo in una serie di spazi ulteriori rispetto alla sede storica.

La "città parlamentare" oggi comprende il complesso Marini, composto da quattro palazzi.

Costruito nel periodo a cavallo tra il XIX e il XX secolo e situato tra via del Tritone, piazza San Claudio e via del Pozzetto, ospita gli uffici dei deputati e una sala conferenze.

